



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	16
.....	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 68.675
 totale attività = € 266.050
 totale passività = € 753.649
 patrimonio netto = - € 487.599

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	14.280,00		14.280,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	1.833,00	2.586,00	-753,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	4.873,00	4.951,00	-78,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	20.986,00	7.537,00	13.449,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	162,00	373,00	-211,00
SPA.C II - Crediti	130.358,00	130.435,00	-77,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	64.642,00	18.124,00	46.518,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	195.162,00	148.932,00	46.230,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.902,00	53.294,00	-3.392,00
Totale SPA - ATTIVO	266.050,00	209.763,00	56.287,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-487.599,00	-556.273,00	68.674,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.873,00	18.873,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	61.243,00	55.517,00	5.726,00
SPP.D - DEBITI	587.806,00	615.439,00	-27.633,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.727,00	76.207,00	9.520,00
Totale SPP - PASSIVO	266.050,00	209.763,00	56.287,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	417.416	440.892	-23476
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	339.602,00	366.751,00	-27.149,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	77.814,00	74.141,00	3.673,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.017,00	-10.831,00	8.814,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	-21.215,00	21.215,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	75.797,00	42.095,00	33.702,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.122,00	7.127,00	-5,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	68.675,00	34.968,00	33.707,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale, leggermente migliorato rispetto al 2014. La parte finanziaria presenta un miglioramento dovuto all'imputazione nel 2015 soltanto degli interessi passivi sul piano di rientro con la sede centrale. L'utile di esercizio presenta un miglioramento (+33.707).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26.10.2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	301.300,00	-2.960,00	298.340,00	301.876,00	3.536,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	140.000,00	-10.180,00	129.820,00	115.540,00	-14.280,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	441.300,00	-13.140,00	428.160,00	417.416,00	-10.744,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200,00	-300,00	900,00	463,00	-437,00
7) Spese per prestazioni di servizi	108.750,00	-7.600,00	101.150,00	83.190,00	-17.960,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	42.300,00	-400,00	41.900,00	40.533,00	-1.367,00
9) Costi del personale	105.500,00		105.500,00	102.784,00	-2.716,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.695,00		3.695,00	3.691,00	-4,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		666,00	666,00	211,00	-455,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	131.250,00	-4.300,00	126.950,00	108.730,00	-18.220,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	392.695,00	-11.934,00	380.761,00	339.602,00	-41.159,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	48.605,00	-1.206,00	47.399,00	77.814,00	30.415,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	-800,00	200,00		-200,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.383,00	-3.883,00	2.500,00	2.017,00	-483,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-5.383,00	3.083,00	-2.300,00	-2.017,00	283,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	8.267,00	-8.267,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-8.267,00	8.267,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	34.955,00	10.144,00	45.099,00	75.797,00	30.698,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.320,00		7.320,00	7.122,00	-198,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	27.635,00	10.144,00	37.779,00	68.675,00	30.896,00

Il totale del valore della produzione a consuntivo presenta scostamenti negativi rispetto al budget assestato dovuti principalmente ai minori ricavi per quote sociali e per mancanza di corresponsione del contributo di promozione e comunicazione del marchio SARA.

Il totale dei costi presenta degli scostamenti dovuti a minori spese per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi e per oneri diversi di gestione.

La differenza tra il valore e i costi della produzione è fortemente migliorativa rispetto al budget assestato.

Per quanto riguarda il totale proventi e oneri finanziari e straordinarie previsioni definitive sono state attendibili.

Lo scostamento dell'utile dal budget assestato è dovuto all'andamento positivo della gestione corrente prudentemente considerato nel momento dell'assestamento del budget.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2015 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	20.000,00		20.000,00	16.799,00	-3.201,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000,00	0,00	20.000,00	16.799,00	-3.201,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00	419,00	-581,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.000,00	0,00	1.000,00	419,00	-581,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00	-204,00	-204,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	-204,00	-204,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.000,00	0,00	21.000,00	17.014,00	-3.986,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali e materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto di n. 5 sedie per l'ufficio, centralino telefonico, tapparella per la chiusura del bancone di sportello, spese per trasloco, tinteggiatura e sistemazione impianto elettrico nei nuovi locali di sede.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, come da delibera del Consiglio Direttivo n. 9/2015 del 26.10.2015, il 10 novembre 2015 si è proceduto alla cessione del 2% delle quote per il valore nominale di € 204,00 nella società AcLecco service srl.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci con la divisione ACI-RETE ed è stata promosso il servizio gratuito del Bollo Sicuro.

Si sono particolarmente curati i rapporti con le associazioni, circoli ricreativi e culturali, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati con riunioni periodiche a cadenza trimestrale stimolandoli alla produzione associativa.

L'anno 2015 si è chiuso con n. 4.405 associazioni, + 14 rispetto all'anno 2014, ma si continuerà a lavorare in sinergia per aumentare il portafoglio associativo e soprattutto il valore medio delle tessere individuali per portare riflessi positivi in bilancio alla voce quote sociali.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare per il 2015 un notevole incremento rispetto al 2014 in termini di ricavi dovuto al miglior rendimento della media unitaria per pratica e al consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati, nonostante una flessione, dovuta all'andamento del mercato, nel numero di pratiche di immatricolazione, trasferimento di proprietà e radiazione.

Il servizio delle tasse automobilistiche, per il quale nel corso del 2015 si è proceduto alla sottoscrizione del disciplinare che ha sostituito i mandati e le convenzioni trilaterali per l'espletamento dei servizi tasse auto, è consistito anche per il 2015 nella riscossione, nell'assistenza all'utente e nella bonifica degli archivi. Queste ultime sono state fatturate alla sede centrale generando proventi.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato una leggera contrazione dovuta alle difficoltà incontrate dagli agenti sul territorio; l'Ente sta sempre cercando, in sinergia con gli agenti Sara Assicurazioni, di avviare e prospettare idonee soluzioni.

Per la Sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati, in collaborazione con l'Unità Territoriale del VCO, gli interventi di formazione del progetto Trasportaci Sicuri rivolto alle donne in gravidanza presso le ASL della provincia.

Per le scuole primarie invece si sono presi soltanto contatti con un istituto di Domodossola ma entro l'anno non si sono svolti corsi causa problemi di organizzazione interna.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso un operatore situato sulla Strada Statale 33 del Sempione che ha fatto registrare un

incremento dei contrassegni venduti già nel 2015 e che si spera possa essere nel futuro sempre più consistente.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì.

Il 1° marzo 2015 si è portato a compimento il progetto intrapreso a inizio 2014 di trasferimento della sede per consentire una riduzione importante delle spese per fitti passivi. Si è passati dal canone mensile di € 2.742 (32.904 anno) ad € 1.900 (22.800 anno) ed un'ulteriore contrazione a partire dal 2017 con un canone mensile di € 1.500 (18.000 anno).

Per l'iniziativa rivolte alla **valorizzazione dell'A.C.I. in quanto Club** si è svolta la tradizionale gara di sci "Aci Neve".

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola www.vco.aci.it.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 257 licenze di ogni genere e tipo, pressoché in linea con l'anno precedente (n. 260). La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club VCO ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale si considera quanto segue:

Obiettivo Economico (raggiunto): il MOL per l'anno 2015 è positivo

Obiettivo Patrimoniale (raggiunto): l'utile di esercizio dell'anno 2015 pari a € 68.675, aggiunto agli utili dei due anni precedenti, ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, ossia il conseguimento nel periodo 2013-2015 della riduzione del patrimonio netto di € 30.025 (riduzione del patrimonio netto raggiunta per il periodo 2013-2015 pari a € 112.895)

Obiettivo Finanziario (raggiunto): l'obiettivo assegnato dalla sede centrale è la riduzione dell'indebitamento netto verso ACI per il periodo 2013-2015 di € 12.909. Dagli estratti conto inviati dalla sede centrale si evince che l'indebitamento netto che al 31.12.2011 era di € 47.561 (dato base di partenza), al 31.12.2013 era aumentato a € 60.339, mentre al

31.12.2014 era pari a € 37.409; l'indebitamento netto al 31.12.2015 è risultato pari a € 6.795.

La riduzione richiesta per il periodo 2013-2015 è stata quindi largamente raggiunta (riduzione indebitamento netto conseguita per il periodo 2013-2015 pari a € 40.766).

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	14.280		14.280
Immobilizzazioni materiali nette	1.833	2.586	-753
Immobilizzazioni finanziarie	4.873	4.951	-78
Totale Attività Fisse	20.986	7.537	13.449
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	162	373	-211
Credito verso clienti	100.325	106.601	-6.276
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	30.033	23.834	6.199
Disponibilità liquide	64.642	18.124	46.518
Ratei e risconti attivi	49.902	53.294	-3.392
Totale Attività Correnti	245.064	202.226	42.838
TOTALE ATTIVO	266.050	209.763	56.287
PATRIMONIO NETTO	-487.599	-556.273	68.674
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	80.116	74.390	5.726
Altri debiti a medio e lungo termine	381.049	408.108	-27.059
Totale Passività Non Correnti	461.165	482.498	-21.333
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	185.650	179.073	6.577
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	22		22
Altri debiti a breve	21.085	28.258	-7.173
Ratei e risconti passivi	85.727	76.207	9.520
Totale Passività Correnti	292.484	283.538	8.946
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	266.050	209.763	56.287

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei "crediti tributari" e dei "crediti verso altri".

- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro e verso l'Inps per cartelle rateizzate in 72 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura pari a -23,23 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -73.83 nel 2014. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2014, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2015/2019. Tale piano prevede di riassorbire circa il 35% del deficit consolidato nell'esercizio in esame, pertanto, presumibilmente l'Ente prevede di riassorbirlo completamente entro i successivi due quinquenni.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a -1,26 nell'esercizio in esame, -9.79 rilevato nell'esercizio precedente. Ovviamente per la presenza del deficit patrimoniale anche tali valori risultano ben lontani dal valore di 1, ma appare evidente una diminuzione di 8,53 punti rispetto al 2014, segno che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0.65 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,73. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori.

Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,84 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,71 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.280	0	14.280
Immobilizzazioni materiali nette	1.833	2.586	-753
Immobilizzazioni finanziarie	4.873	4.951	-78
Capitale immobilizzato (a)	20.986	7.537	13.449
Rimanenze di magazzino	162	373	-211
Credito verso clienti	100.325	106.601	-6.276
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	30.033	23.834	6.199
Ratei e risconti attivi	49.902	53.294	-3.392
Attività d'esercizio a breve termine (b)	180.422	184.102	-3.680
Debiti verso fornitori	185.650	179.073	6.577
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	22		22
Altri debiti a breve	21.085	28.258	-7.173
Ratei e risconti passivi	85.727	76.207	9.520
Passività d'esercizio a breve termine (c)	292.484	283.538	8.946
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-112.062	-99.436	-12.626
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	80.116	74.390	5.726
Altri debiti a medio e lungo termine	381.049	408.108	-27.059
Passività a medio e lungo termine (e)	461.165	482.498	-21.333
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-552.241	-574.397	22.156
Patrimonio netto	-487.599	-556.273	68.674
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	64.642	18.124	46.518
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-552.241	-574.397	22.156

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Rispetto al passato esercizio migliora di €. 46.518 per effetto di una migliore gestione delle entrate e delle uscite. Il capitale circolante netto,

ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 112.062 con un peggioramento di €. 12.626 rispetto all'esercizio 2014.

Ciò evidenzia che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	68.675	34.968
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	5.726	5.682
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	5.726	5.682
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	-13.893
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	-13.893
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	3.691	2.394
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	2.520	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	1.171	2.394
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1	2
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9416	-5.815
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	78091	29.153
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	211	816
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.276	9.901
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-1.864	-27
Decremento/(incremento) altri crediti	-4.335	-430
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.392	-4.794
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-20.482	383.786
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-11	33
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-7.140	-436.072
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	9.520	-7.170
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-14433	-53.957
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	63.658	-24.804
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-16.800	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	14.280	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-2.520	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-418	-43
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.586	4.937
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.833	2.586
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.171	-2.394
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	78	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	4.951	4.951
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	4.873	4.951
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-17.140	-43
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	46.518	-24.847
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	18.124	42.971
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	64.642	18.124

Da tale tabella emerge che, nel 2015, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 63.658, la variazione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità per €. 14.443, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. 17.140. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha migliorato la sua disponibilità liquida di €. 46.518.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	417.416	440.892	-23.476	-5,3%
Costi esterni operativi	-233.127	-259.480	26.353	-10,2%
Valore aggiunto	184.289	181.412	2.877	1,6%
Costo del personale	-102.784	-104.876	2.092	-2,0%
EBITDA	81.505	76.536	4.969	6,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.691	-2.395	-1.296	54,1%
Margine Operativo Netto	77.814	74.141	3.673	5,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	77.814	74.141	3.673	5,0%
Risultato dell'area straordinaria	0	-21.215	21.215	-100,0%
EBIT integrale	77.814	52.926	24.888	47,0%
Oneri finanziari	-2.017	-10.831	8.814	-81,4%
Risultato Lordo prima delle imposte	75.797	42.095	33.702	80,1%
Imposte sul reddito	-7.122	-7.127	5	-0,1%
Risultato Netto	68.675	34.968	33.707	96,4%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'incremento del valore aggiunto è determinato dalla riduzione più consistente dei costi esterni operativi rispetto al valore della produzione; i costi esterni sono diminuiti del 10,2% mentre il valore della produzione è diminuito del 5,3%. Tale risultato ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 81.505, in aumento di €. 4.969 rispetto a quello realizzato nel 2014.

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 77.814, con una variazione netta positiva di €. 3.673 rispetto a quello ottenuto nel 2014 (€. 74.141)

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. 2.017, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €.

75.797 a fronte di un risultato positivo di €. 42.095 realizzato nel 2014. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 68.675 contro un utile di €. 34.968 registrato nel 2014.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 68.675, quota destinata al riassorbimento del deficit patrimoniale.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2015 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs 231/2002 è pari a €. 13.093,80 contro €. 100.722,95 di pagamenti effettuati prima dei termini.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



A. C. Verbano Cusio Ossola

Regione Nosere 4
28845 DOMODOSSOLA (VB)
P. IVA: 00216680033
C. Fisc.: 00216680033

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2015 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Verbano Cusio Ossola
2015	164	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-28,95

Domodossola li, 04.04.2016


Il Direttore

Il Presidente



A. C. Verbano Cusio Ossola

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2016-2020

AUTOMOBILE CLUB VCO						
	BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE QUINQUIENNO 2016-2020	Budget 2016 previsione	Budget 2017 previsione	Budget 2018 previsione	Budget 2019 previsione	Budget 2020 previsione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		301.350,00	301.300,00	301.300,00	301.300,00	301.300,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi		131.000,00	115.000,00	117.000,00	118.000,00	120.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		432.350,00	416.300,00	418.300,00	419.300,00	421.300,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
7) Spese per prestazioni di servizi		86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
8) Spese per godimento di beni di terzi		42.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
9) Costi del personale		105.500,00	105.500,00	105.500,00	105.500,00	105.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		3.695,00	3.635,00	3.605,00	3.575,00	3.575,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		516,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione		127.150,00	126.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		381.411,00	365.285,00	359.005,00	358.975,00	358.975,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		50.939,00	51.015,00	59.295,00	60.325,00	62.325,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari		200,00	100,00	100,00	100,00	100,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:		2.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		-2.000,00	-2.400,00	-2.400,00	-2.400,00	-2.400,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi Straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)		-0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		48.939,00	48.615,00	56.895,00	57.925,00	59.925,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		7.320,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		41.619,00	41.115,00	49.395,00	50.425,00	52.425,00